



**Regione Siciliana**

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E DELLA  
PESCA MEDITERRANEA**

**Dipartimento Regionale dell'Agricoltura  
Servizio IV Interventi di sviluppo rurale ed azioni Leader  
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura**

**PSR Sicilia 2007/2013**

**Asse 3 "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale"  
Misura 311 - Azione B – "Produzione di energia da fonti rinnovabili"**

Prot. n. 69453

Palermo, 15.10.2015

**- FAQ del 15.10.2015 –**

**1) Le ditte beneficiarie che hanno richiesto in domanda di aiuto una percentuale di contributo inferiore a quella prevista dalla Misura, in quanto intendevano usufruire delle incentivazioni nazionali relative alla produzione di energia da fonti rinnovabili, possono richiedere un'intensità d'aiuto maggiore?**

Risposta: Sì. Considerato che nel corso degli anni il contributo previsto dal GSE è cessato, possono avanzare richiesta, debitamente motivata, solo le ditte in fase di decretazione, affinché all'iniziativa progettuale venga applicata un'intensità di aiuto massima del 75%.

*firmato*  
Il Dirigente del Servizio IV  
Calogero Ferrantello



**Regione Siciliana**

**ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI**

**Dipartimento Degli Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura**

Prot. n. 11285

del 30/03/2012

**PSR Sicilia 2007/2013**

**Misura 311 - Azione B – “Produzione di energia da fonti rinnovabili”**

**- FAQ del 30/02/2012 –**

**1) Nel caso in cui il richiedente intenda sottoscrivere un accordo di filiera, così come previsto al paragrafo “Criteri di selezione e priorità” delle Disposizioni attuative specifiche delle suddette Azioni, si chiede:**

- a) **tale accordo deve essere registrato all’atto della presentazione della domanda oppure può essere stipulato sotto forma di accordo privato ed eventualmente registrato in caso di esito positivo dell’istanza prima dell’emissione del decreto di concessione?**
- b) **per la redazione dell’accordo di filiera bisogna utilizzare le indicazioni previste per i PIF?**

**Risposta:** l’accordo di filiera è un “Accordo” tra soggetti collegati tra loro da vincoli di carattere contrattuale che regolano ruoli, obblighi e responsabilità reciproche. Nell’accordo, che costituisce a tutti gli effetti un legame contrattuale tra i sottoscrittori che vi partecipano, devono essere esplicitate e dichiarate le seguenti indicazioni:

- il soggetto coordinatore, quale responsabile della piena funzionalità della filiera in termini di volume di biomassa trattata e prodotto ottenuto, che ha ricevuto mandato collettivo dai soggetti partecipanti all’accordo;
- i soggetti aderenti all’accordo;
- (riportare per ogni soggetto: denominazione, ragione sociale, natura giuridica, sede legale e operativa, dati del rappresentante legale, P. IVA/C.F., attività produttiva, ruolo nell’ambito delle attività di filiera ed entità dell’accordo);*
- le finalità;

- l'oggetto e gli interventi che si vogliono attuare;
- i quantitativi di biomassa forniti dalle imprese agricole/forestali che sottoscrivono l'accordo;
- i rapporti, gli impegni e le responsabilità reciproche;
- la disciplina delle modalità di reperimento della materia prima (conferimento o acquisto/cessione) e delle successive fasi di passaggio del prodotto fra imprese di trasformazione, distribuzione e commercializzazione.
- la durata, che deve comunque garantire la copertura fino alla conclusione degli impegni assunti dal/dai beneficiario/i della misura;

L'accordo di filiera, all'atto della presentazione della domanda d'aiuto può essere stipulato sotto forma di scrittura privata, dovrà essere formalizzato nei modi di legge, a garanzia dell'Amministrazione, in caso di esito positivo dell'istanza e, comunque, prima dell'emissione del provvedimento di concessione.

L'accordo deve, altresì, prevedere e disciplinare le clausole di recesso e di subentro dei soggetti, nonché ogni altro aspetto ritenuto rilevante per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi dell'accordo. Deve prevedere, infine, la clausola dell'assunzione dell'obbligo da parte di tutti i partecipanti a proseguire l'attività per tutto il periodo dell'impegno o nel caso di recesso disciplinato, di uno o più soggetti, l'obbligo della rimanente partnership a proseguire comunque le finalità della filiera, facendosi carico degli oneri assunti dal soggetto rinunciatario o individuando un nuovo soggetto subentrante disposto a farsene carico.

**F.to**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO IV**  
(Dott. Giuseppe Spartà)